



**Geschichte und Region
Storia e regione**

Relazione attività 2015

1. Pubblicazioni

1.1. Rivista „Geschichte und Region / Storia e regione“

1.1.1. Pubblicazione di numero 23 (2014), 1:

„Jüdische Gemeinden in der Frühen Neuzeit/Comunità ebraiche in età moderna“

1.1.2. Pubblicazione di numero 23 (2014), 2:

„Krieg und Geschlecht/Guerra e genere“, a cura di Siglinde Clementi e Oswald Überegger

1.1.3. Pubblicazione di numero 24 (2015), 1:

„Ländliche Ökonomien/Economie rurali“, a cura di Hannes Obermair

1.2. Pubblicazione del libro sulla Prima guerra mondiale

Nel 2012 14 storiche e storici di area tedesca e italiana si sono incontrati per discutere delle ultime tendenze storiografiche in merito alla Prima Guerra mondiale in area alpina. I contributi sono usciti presso la casa editrice “il Mulino” nel volume (curato di Oswald Überegger e Nicola Labanca) “La guerra italo-austriaca 1915-18”. La versione tedesca invece è uscita presso “Böhlau-Verlag” con il titolo “Krieg in den Alpen. Österreich-Ungarn und Italien 1914–1918”.

Temi e autori:

- 1) “Governo e politica”: Martin Moll e Daniele Ceschin
- 2) “Politica militare e condotta di guerra”: Günther Konenbitter e Fortunato Minniti
- 3) „Soldati“: Christa Hämmerle e Federico Mazzini
- 4) “Fronte interno, storia sociale ed economica della guerra”: Hermann Kuprian e Giovanna Procacci
- 5) “Storia culturale della guerra e guerra propagandistica”: Oswald Überegger e Bruna Bianchi
- 6) „Memoria della guerra: interpretazioni, memorialistica e storiografia“: Werner Suppanz e Nicola Labanca.

1.3. Pubblicazione del libro di Michele Lettieri

In dicembre 2015 è uscito presso la casa editrice "Edition Raetia" il libro dell'architetto Michele Lettieri "Un torrente di ricordi. Racconti conviviali della vecchia Bolzano" curato da Carlo Romeo. Storia e regione ha ottenuto dalla Ripartizione cultura italiana della Provincia un cospicuo contributo per la stampa del volume..

1.4. Edizione del diario di Philomena Moroder

Storia e regione promuove, in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale (Libera Università di Bolzano), l'edizione del diario di Philomena Moroder, una gardenese che ha scritto delle sue esperienze durante la Grande Guerra. Per la realizzazione di questo progetto di edizione, Storia e regione ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Ha presentato inoltre domanda di finanziamento presso l'Assessorato della cultura ladina della Provincia di Bolzano che però ancora non ha dato risposta. Pertanto il lavoro di edizione non è ancora stato dato in carico, cosa che presumibilmente avverrà nel 2016, non appena garantita la copertura finanziaria di tutto il progetto.

1.5. Traduzione dal tedesco in italiano del libro di Edith Saurer „Liebe und Arbeit. Geschlechterbeziehungen im 19. und 20. Jahrhundert“

Storia e regione promuove, in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale (Libera Università di Bolzano), la traduzione di un'opera di Edith Saurer sulla storia di genere dell'Otto-Novecento. Il libro analizza i processi in un'ottica europea, toccando anche la storia italiana. La traduzione rientra in uno degli ambiti operativi tradizionali di Storia e regione, ossia la promozione del confronto e dell'interscambio tra la storiografia in lingua italiana e quella in lingua tedesca. A tal fine l'associazione ha ottenuto un contributo per finanziare la traduzione dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige e dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Ancora non è garantita l'intera copertura dei costi della traduzione, che però si ritiene di poter ottenere nel 2016.

2. Attività di formazione e di divulgazione

2.1. Convegno „Transiti – Transit – Transits – Tranzit“

Dal 10 al 12 settembre 2015 si è tenuto a Bolzano il convegno biennale dell'Associazione internazionale di storia delle Alpi, dedicato al tema delle infrastrutture. Storia e regione ha organizzato l'incontro in collaborazione con l'Associazione internazionale di storia delle Alpi, con l'Università di Milano-Bicocca, l'Università della Svizzera italiana, il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano, l'Archivio storico della città di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Al centro dell'attenzione c'era lo studio del rapporto fra infrastrutture e fenomeni sociali in area alpina, in un arco di tempo che va dall'antichità ad

oggi. Al convegno hanno partecipato oltre venti relatori provenienti da tutti i paesi dell'arco alpino. Per la sera dell'11 settembre è stata organizzata anche una tavola rotonda nella quale rappresentanti dalla politica, economia e società civile dell'Alto Adige. Luca Filippi - Vice-segretario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano; Martin Ausserdorfer - Direttore dell'osservatorio per la costruzione della galleria di base del Brennero; Peter Faistnauer - Sindaco di Campo di Trens; Klaus Peter Dissinger - Presidente del Dachverband für Natur- und Umweltschutz - Federazione Protezionisti Sudtirolesi - Lia Provinciale per Defènder la Natura Südtirole Claudio Campedelli - NO TAV si sono confrontati sul tema "Infrastrutture alpine oggi e domani: l'asse del Brennero". Evi Keifl ha moderato della tavola rotonda.

2.2. Convegno "Disporre – Contendere – Conciliare. Processi di negoziazione a cavallo tra genere e patrimonio"

Storia e regione ha organizzato in collaborazione con l'Università di Innsbruck, il Centro di competenza Storia regionale (Libera Università di Bolzano) e l'archivio provinciale di Bolzano il convegno conclusivo del progetto di ricerca "Spazi giuridici e ordini di genere come processi sociali in prospettiva transregionale", che si è tenuto a Bolzano dal 22 al 24 ottobre 2015. 20 storiche e storici di Italia, Austria, Germania, Francia e Inghilterra hanno discusso sulla base di fonti relative a transizioni ereditarie e di beni matrimoniali gli ambienti sociali, i contesti e i periodi storici che si caratterizzano per una particolare conflittualità, interrogandosi sullo specifico ruolo di genere e cercando di elaborare possibili tendenze e cronologie del mutamento storico.

2.3. Workshop „Università e regione. Aspetti di un rapporto multiforme in prospettiva storica“

Dal 26 al 27 novembre 2015 Storia e regione ha organizzato un Workshop per discutere il rapporto tra università e regione nelle varie realtà geografiche e storiche. I tredici relatori hanno esaminato vari casi della reciproca interdipendenza tra università e regione in Italia, Austria, Germania, Polonia, Russia e Olanda.

2.4. Presentazione della rivista „Geschichte und Region/Storia e regione“

Il volume „Lehnswesen im Alpenraum/Vassalli e feudi negli Alpi“, a cura di Giuseppe Albertoni e Jürgen Dendorfer è stato presentato a Rovereto il 26 febbraio 2015 in collaborazione con l'Academia Roveretana degli Agiati. Sono intervenuti Giuseppe Albertoni, Luigi Provero e Vito Rovigo, tutti e tre autori di questo numero della rivista Geschichte und Region/Storia e regione.

2.5. Presentazione del libro „L'impero asburgico“ di Marco Bellabarba

In occasione dell'assemblea generale il 23 gennaio 2015, Storia e regione ha invitato Marco Bellabarba e Hans Heiss a presentare il libro di Bellabarba "L'impero asburgico" (il Mulino 2014).

2.6. Presentazione del libro "Südtiroler in der Waffen-SS" di Thomas Casagrande

Il 28 ottobre 2015, Storia e regione ha organizzato, in collaborazione con la casa editrice "Edition Raetia", una presentazione pubblica del libro "Südtiroler in der Waffen-SS" al Kolping a Bolzano.

2.7. Conferenza con Andrea Sarri

Il 19 novembre 2015, Storia e regione ha organizzato, in collaborazione con la biblioteca provinciale "Claudia Augusta", una conferenza con Andrea Sarri sul tema "La diocesi di Bressanone durante il fascismo. Religione e politica nella predicazione del vescovo Geisler". Il tema di un saggio pubblicato da Sarri in "Geschichte und Region/Storia e regione" (2014), 1; introduzione e moderazione di Andrea Bonoldi.

2.8. Ciclo „Film&Storia“

Storia e regione ha iniziato quest'anno in collaborazione con il Filmclub Bozen il ciclo "Film&Storia". Scopo di questa iniziativa è la divulgazione di contenuti storici attraverso la rappresentazione cinematografica, proponendo una discussione tra esperti al termine della visione del film. Il successo dell'iniziativa ha indotto a riproporla anche nel 2016.

2.8.1 „Il Mito della guerra in montagna“

Il 25 febbraio 2015, in collaborazione con il Südtiroler Alpenverein si è tenuta la prima serata del ciclo di film con la proiezione di "Montagne in fiamme", capolavoro di Luis Trenker (sottotitolato in italiano). Al termine della proiezione si è tenuta una discussione tra Andrea Bonoldi, Marco Mondini e Oswald Überegger. Tema della discussione è stata la "costruzione del mito" della guerra in montagna durante la prima guerra mondiale e nella propaganda post-bellica. La serata ha visto la presenza di un pubblico numeroso (circa 80 persone).

La stessa serata tematica è stata riproposta a Bressanone il 10 agosto 2015 – anch'essa in collaborazione con il Südtiroler Alpenverein. Stephanie Risse ha discusso con Marco Mondini e Gunda Barth-Scalmani davanti a 250 persone. La serata ha avuto luogo nel cimitero dei soldati di Bressanone/Varna.

2.8.2 "70 anni dalla fine della seconda guerra mondiale"

Il 6 maggio 2015, si è tenuta un'altra serata tematica dedicata alla fine della seconda guerra mondiale. È stato proiettato il film "Il ponte" di Bernhard Wicki (1959), un classico nella sto-

ria dei film storici, che racconta gli ultimi giorni del conflitto mondiale. Alla discussione finale hanno partecipato Martin Hanni, Giorgio Mezzalana e Leopold Steurer. La discussione si è focalizzata nello specifico sulla situazione in regione durante quegli ultimi giorni della guerra.

2.8.3. Serata tematica „Il Gattopardo“

Il 18.11.2015, il film di Visconti ha concluso il ciclo “Film&Storia” per il 2015. Carlo Romeo e Andrea Bonoldi hanno introdotto la proiezione, contestualizzando la genesi del libro e del film .

2.9. Ciclo di conferenza: „A 200 anni dal Congresso di Vienna“

Nella primavera del 2015 Storia e regione, in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano, ha organizzato 5 appuntamenti serali dedicati al congresso di Vienna del 1815. Tenutesi nella biblioteca dell’Università di Bolzano, le cinque conferenze hanno offerto diverse prospettive storiche sul congresso. Per due serate di conferenze si poteva anche collaborare con il Conservatorio Monteverdi di Bolzano: Studenti del conservatorio accompagnarono la conferenza con musica contemporanea.

- 16 aprile: Reinhard Stauber (Klagenfurt), „Kleines Lexikon populärer Irrtümer über den Wiener Kongress“
- 30 aprile: Brigitte Mazohl und Eva Werner (Innsbruck), „Das Who is Who am Wiener Kongress“
- 21 maggio: Karin Schneider (Innsbruck), „Das Vergnügen erringt den Frieden. Politik und Festlichkeiten am Wiener Kongress“
- 04 giugno: Günther Kronenbitter (Augsburg), „Die Wiener Ordnung in der Geschichte Europas nach 1815“
- 11. giugno: Marco Bellabarba, „Il Congresso di Vienna e la penisola italiana“

2.10. Attività di consulenza, coordinamento di progetti e piattaforma di incontro

La sede di *Storia e Regione* presso l’Archivio provinciale di Bolzano continua a essere percepita come punto di riferimento per chi si accinge a intraprendere ricerche storiche in ambito regionale. Viene offerta consulenza su singoli progetti soprattutto a laureandi e dottorandi che vogliono occuparsi della storia dell’Alto Adige, del Trentino e del Tirolo, ma anche a ricercatori più esperti che conducono propri progetti di ricerca o che prendono parte a indagini storiche di interesse locale (storie di singoli paesi e città, organizzazione di mostre a carattere storico, ecc.). Oltre a ciò, il gruppo di ricerca coordina direttamente singoli progetti e si occupa dei relativi finanziamenti e delle necessarie pratiche burocratiche. Un’importanza particolare viene attribuita allo scambio di informazioni e ai costanti contatti tra ricercatori al

di fuori dell'ambito locale, allo scopo di promuovere una produzione storica di alto livello scientifico. La sede di Storia e Regione è dunque sia un punto di riferimento per gli storici e le storiche dell'Alto Adige, sia un luogo di incontro per studiosi della regione intesa in senso ampio e per storici delle aree italiana e tedesca.

2.11. Progetti di ricerca

2.11.1. “Spazi giuridici e ordini di genere come processi sociali in prospettiva transregionale. Pattuire e disporre in contesti urbani e rurali del Sudtirolo tra il XV e l’inizio del XIX secolo”

Questo progetto di ricerca è stato svolto tra gennaio 2014 e dicembre 2015 in collaborazione tra Storia e regione, l'Università di Innsbruck, il Centro di competenza Storia regionale della FUB e l'archivio provinciale di Bolzano. L'obiettivo era verificare l'influsso esercitato, dalle normative giuridiche sull'organizzazione della società, e soprattutto sull'ordine di genere, nel territorio corrispondente all'odierno Sudtirolo dal medioevo all'inizio dell'800. Le differenti capacità giuridiche assegnate ai generi strutturano ovviamente le relazioni e il rapporto fra donne e uomini, determinando le possibilità di concordare e di disporre e quindi il rispettivo potere nella società. Storia e regione ha ottenuto il finanziamento per la collaborazione del ricercatore Christian Hagen da parte della provincia di Bolzano. Nell'ambito di questo progetto è stato organizzato anche un convegno conclusivo, tenutosi dal 22 al 24 ottobre 2015 a Bolzano e intitolato “Disporre – Contendere – Conciliare. Processi di negoziazione a cavallo tra genere e patrimonio”.

2.11.2. “Nuove fonti per la storia economica, sociale e istituzionale trentina: le carte dell'Archivio Salvadori”

Il progetto, promosso dall'Associazione Storia e Regione/Geschichte und Region e coordinato da Cinzia Lorandini (Università di Trento), è finalizzato al riordino e alla valorizzazione dell'Archivio Salvadori. Questo vasto complesso documentario, conservato presso l'Archivio di Stato di Trento, testimonia le vicende familiari e aziendali dei Salvadori di Trento, mercanti-imprenditori attivi sul mercato europeo dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento e specializzati, dalla fine del secolo XVIII, nella produzione e nel commercio di filati di seta. Il progetto, finanziato per una prima tranche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto sul bando 2012 per progetti di riordino e valorizzazione di archivi (20.000 euro), è stato rifinanziato per la seconda tranche sul bando 2014 (25.000 euro). Diversi i partner coinvolti: il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento, l'Archivio di Stato di Trento, la Soprintendenza archivistica per il Trentino-Alto Adige e l'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento. Oltre a proseguire il riordino e l'inventariazione della documentazione, affidati alla

cooperativa Arcadia, la seconda fase del progetto, in conclusione a dicembre 2015, ha contemplato l'organizzazione di iniziative di studio e valorizzazione tra cui una mostra e un convegno.

2.11.3. Progetto di ricerca “Malattia psichica e disabilità in Alto Adige 1939-1945”

Il progetto di ricerca „Malattia psichica e disabilità in Alto Adige 1939-1945“ - ideato da Storia e regione e svolto dall'archivio provinciale di Bolzano – è proseguito anche nell'anno 2015.

2.8. Progetti sostenuti

2.8.1. Cinzia Villani, Immigrazione ebraica in Italia 1945–1948

Per sostenere il progetto di Cinzia Villani sull'immigrazione ebraica in Italia nell'immediato dopoguerra, che, come la fuga di esponenti nazisti, si è svolta sull'asse nord-sud attraversando l'Alto Adige, *Storia e Regione* ha ottenuto un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio. Il finanziamento costituisce una integrazione dei contributi corrisposti dall'Assessorato alla Cultura Italiana.

2.8.5. Walter Landi, Dinastie comitali nelle valli dell'Inn e dell'Adige fra X e XIII secolo

Il progetto di ricerca ha come oggetto la storia familiare e le strutture signorili di alcune delle maggiori dinastie che nei secoli centrali del Medioevo plasmarono l'assetto istituzionale di quella che sarà l'area tirolese. Lo studio è dedicato in particolare alla famiglia dei fondatori del monastero di Sonnenburg, a quella del vescovo Albuino di Bressanone, ai conti di Appiano, a quelli di Morit, ai conti di Flavon e ai conti di Tirolo. Il progetto di ricerca ha già prodotto alcuni saggi, pubblicati negli ultimi anni in riviste e atti di convegno. Per il 2015 si prevede la pubblicazione del volume sui conti di Appiano, la cui stampa in lingua tedesca si inserisce nella serie degli “Schlern-Schriften”.

2.12.3. Traduzione dall'italiano nel tedesco del libro di Filippo Focardi “Il cattivo tedesco e il bravo italiano. La rimozione delle colpe della seconda guerra mondiale”

La traduzione tedesca del libro di Filippo Focardi verrà pubblicata presso la casa editrice “Ferdinand Schöningh”. Storia e regione ha ottenuto da parte dell' Ufficio per la cultura tedesca della Provincia di Bolzano un contributo per finanziare la traduzione.